



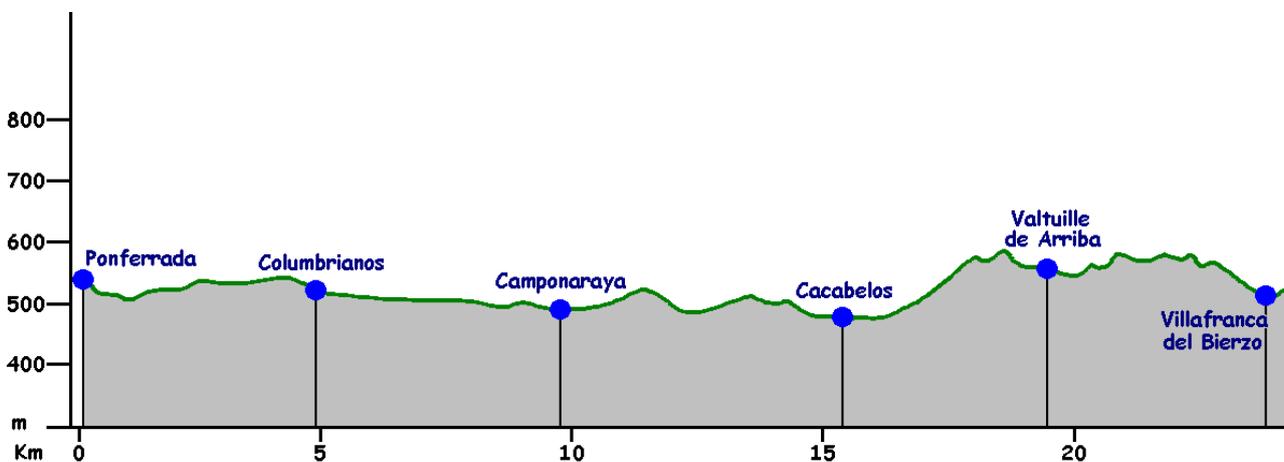
# ALICE E JOLE SUL CAMMINO FRANCESE

## ESTATE 2022

**GIORNO 20 VENERDI' 5 AGOSTO**

**DA PONFERRADA A VILLAFRANCA DEL BIERZO KM 24,2**

Mentre le montagne del Bierzo che proteggono dal clima atlantico stesso, ci si avvicina alla Galizia. A poco a poco si lasciano alle spalle le linee interminabili tra pianure asciutte e monotone ed iniziano vigne e vegetazione rigogliosa. Si attraversano le città immerse dalla storia giacobina per avvicinarci alla storica Villafranca del Bierzo.



**PERCORSO**

Si costeggia il Castello dei Templari lungo Carrer Gil y Carrasco, un punto in cui le strade sono momentaneamente separate dai ciclisti e dai pellegrini a piedi. Quest'ultimo girerà a sinistra mentre quelli che viaggiano in bicicletta gireranno a destra, dirigendosi verso la Plaza de la Virgen de la Encina. Poi si svolta a sinistra per scendere in via Rañadero, vicino al fiume Sil, che si attraversa dopo avenida de la Puebla. Dall'altro lato, si gira a destra lungo la strada del fiume Urdiales verso il viale delle Huertas del Sacramento e più avanti sulla strada di La Libertad. Si arriva al quartiere di Compostilla, che deve il suo nome alla stretta connessione di questa intera area con il Camino de Santiago.

Si lascia alle spalle questo quartiere, progettato quasi interamente dalla società Endesa per i suoi operai della ex centrale termoelettrica di Compostilla, dopo aver superato alcuni campi da tennis ed il campo di calcio. Si prende una strada asfaltata e, dopo aver evitato il traffico della N-VI attraverso un tunnel, si arriva alla chiesa di San Esteban a Columbranos.

Dopo aver attraversato un passaggio pedonale, si accede al nucleo urbano di questa popolazione, appartenente al comune di Ponferrada. Prima di salutarla e riprendere conoscenza con le viti e la vegetazione, si passa davanti all'eremo di San Blas e San Roque, seguendo il sentiero tra i terreni agricoli; si raggiunge quindi Fuentes Nuevas, un'altra piccola città dove si può riposare.

A solo un chilometro e mezzo si trova un altro piccolo comune, diviso in antichità in due città diverse: Campo e Nayara. Qui si possono degustare alcuni dei prodotti denominazione di origine della regione del Bierzo, come peperoni o vino estratto dalle sue viti fruttuose. Si saluta Camponaraya attraversando l'autostrada A-6 con gli occhi puntati su Cacabelos.

Dopo aver attraversato l'affluente di Sil, il fiume Cúa, si incontra il Santuario della Quinta Angoscia, molto vicino all'ostello pellegrino di questa piccola città. Dopo essere scesi da Camponaraya, si deve salire ancora per camminare parallelamente alla strada nazionale per Pieros, dove si trovano due alternative per raggiungere il nostro obiettivo oggi. Quando si raggiunge un bivio, proprio in cima alla vetta del Pieros, una freccia gialla mostra una deviazione sulla destra che porta alla Valtuille de Arriba, attraverso comodi sentieri circondati da vigneti ma che aggiungeranno qualche metro in più al percorso originale, che corre lungo la spalla della strada. Se si prosegue dritto, pochi metri più avanti si dovrà deviare a destra per un sentiero di ghiaia che condurrà infine a Villafranca del Bierzo.

Dopo aver passato un noto studio di scultura, si può visitare la chiesa di Santiago, famosa per la sua Puerta del Perdón. Questo ingresso rimane aperto solo negli anni giacobini, come quello della Cattedrale di Santiago, offrendo il giubileo a quei pellegrini che per motivi di salute non possono raggiungere la città di Compostela.

